



Firenze, 24 marzo 2011

Al Presidente del
Consiglio regionale della Toscana
S E D E

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale n. 302
Prot. n. 5154/2.17.2 del 24.03.2011

OGGETTO: Accordo di progetto integrato fra Regione, Provincia di Arezzo e Comune di Castiglion Fiorentino per la riconversione produttiva dell'area ex Sadam di Castiglion Fiorentino. Interrogazione urgente a risposta orale.

I sottoscritti consiglieri regionali,

RICHIAMATA la vicenda della chiusura dell'Eridania Sadam di Castiglion Fiorentino, zuccherificio che occupava fino a 90 fissi e 120 avventizi;

RICORDATO che era stato elaborato un progetto che prevedeva la riconversione dell'attività industriale, con la costruzione di una centrale per la produzione di energia elettrica mediante la combustione di olio di semi di girasole e granaglie, in due distinte linee produttive, per la produzione di circa 20 MgW;

RICORDATO altresì che la costruzione di detta centrale, che avrebbe dato lavoro ad almeno 45 persone, avrebbe consentito anche la rivalorizzazione dell'area dell'ex-zuccherificio, costruendosi il nuovo impianto in area diversa, nonché, soprattutto, la creazione di un'attività agro-industriale in grado di sfruttare calore ed energia a prezzi ridotti forniti dalla centrale, con la possibilità di ulteriori insediamenti industriali, prevedendo, a regime, la creazione di circa 450 posti di lavoro;

TENUTO CONTO che la Regione Toscana, nell'elaborazione e gestione di tale progetto ha assunto un ruolo attivo e positivo, di indirizzo e di coordinamento, che si è concretizzato in tavoli e accordi, in vista della sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa;

che in particolare, in data 30 luglio 2010 presso la sede dell'Assessorato alla Agricoltura della Regione Toscana si sono riuniti la Regione Toscana, rappresentata dall'Assessore Gianni Salvadori, la Provincia di Arezzo rappresentata dall'Assessore Andrea Cutini, il Comune di Castiglion Fiorentino rappresentato dal Sindaco Paolo Brandi e dagli Assessori Edoardo Lucci ed Enrico Cesarini, le organizzazioni sindacali rappresentate da Giampiero



Giampieri e Damiano Marrano, PowerCrop rappresentata da Raimondo Cinti e Alfredo Donati, e Seci Real Estate rappresentata da Giuliano Montagnini, che ha ribadito e confermato il progetto di riqualificazione e riconversione dell'ex zuccherificio SADAM di Castiglion Fiorentino, tenendo conto dei seguenti elementi:

- necessità di una diversa collocazione del sito industriale relativo alla centrale;
- non utilizzazione del cippato di legno per alimentare la linea a biomasse;
- esigenza di riconfermare l'alimentazione della centrale attraverso una filiera locale tracciabile;
- necessità di collegare il progetto di reindustrializzazione, comprendente la centrale, con il progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area ex SADAM e prevedere, in zone limitrofe alla nuova centrale, delle aree a destinazione produttiva per l'insediamento di aziende, intendendo con queste ultime, in primo luogo aziende per la trasformazione di prodotti agricoli, che possano usufruire dei servizi della centrale;
- che nell'area ex Sadam vadano a collocarsi attività prevalentemente turistico/recettive, sportive e residenziali;

che in tale incontro si è concordato su altri argomenti, quali la salvaguardia dell'ambiente e della salute, coerenza della potenza della centrale in relazione alla disponibilità agricola secondo il principio della filiera locale e tracciabile, un corretto inquadramento paesaggistico dell'intervento, la ricerca di un accordo con tutte le componenti del mondo agricolo, e precise garanzie occupazionali;

che nel medesimo incontro si dava atto della sottoscrizione di un accordo con Coldiretti "che di fatto unisce tutto il mondo agricolo sul progetto. Particolarmente interessante viene giudicato il concetto di tracciabilità e che quest'ultimo sia garantito dall'accordo con le organizzazioni agricole, conformemente a quanto imposto dalla normativa specifica di volta in volta da applicarsi, con l'obiettivo di garantire la pluriennalità dei contratti e la certezza dell'approvvigionamento", nonché dell'impegno ad avviare subito la redazione di uno o più piani industriali collegabili alla centrale finalizzati alla valorizzazione della produzione agricola della Valdichiana con particolare riguardo al settore dell'ortofrutta, con l'impegno, da parte della Regione ad incaricare "un soggetto terzo qualificato e concordemente individuato", per completare tale redazione "entro la fine di Ottobre 2010";

PRESO ATTO che la proposta di delibera dal titolo "Accordo di progetto integrato fra Regione, Provincia di Arezzo e Comune di Castiglion Fiorentino per la riconversione produttiva dell'area ex Sadam di Castiglion Fiorentino", iscritta all'ordine del giorno della seduta della Giunta regionale del 7 marzo scorso, è stata ritirata;

CONSIDERATO che risulta urgente dare conclusione concreta al progetto, pena la perdita di una rilevante opportunità produttiva, ambientale ed occupazionale;



**INTERROGANO
il Presidente della Giunta regionale
per conoscere**

le ragioni per le quali non si sia ancora proceduto, da parte della Regione Toscana, alla firma dell'accordo previsto, indispensabile per dare l'avvio alle procedure per la realizzazione del progetto, mettendone così seriamente a rischio la concretizzazione.

Marco Carraresi

Giuseppe Del Carlo